

# **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio Classe LM-35 – sede di Roma a.a. 2025-26**

**Sito web istituzionale del Corso di Laurea disponibile su:**

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/>

**Anni attivati: I e II**

Il Regolamento didattico del corso di studio è costituito da due sezioni:

**1) Offerta formativa**

Questa sezione descrive in sintesi il Corso di Studio, gli obiettivi specifici, il percorso formativo e il Manifesto degli studi.

**2) Norme generali**

In questa sezione è riportato il quadro normativo sull'offerta formativa e sono presentate le regole generali per la gestione della carriera degli studenti.

## **SEZIONE 1 – OFFERTA FORMATIVA**

### **Corso di studio in breve**

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio mira a formare professionisti altamente qualificati, dotati delle competenze ingegneristiche avanzate per affrontare le sfide ambientali più urgenti. I laureati saranno in grado di ideare, progettare e gestire opere, interventi, processi, strutture, infrastrutture e sistemi complessi, sia in autonomia che in gruppo, operando nei seguenti ambiti:

- Gestione sostenibile dei rifiuti e riduzione delle emissioni inquinanti.
- Progettazione e pianificazione di interventi sostenibili per la protezione e lo sviluppo del territorio.
- Gestione dei rischi ambientali: prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e antropici, come rischio idrogeologico, rischio sismico e fenomeni di inquinamento.
- Gestione delle risorse naturali, uso e conservazione sostenibile delle risorse idriche, energetiche e materiali.
- Risanamento di aree inquinate e trattamento delle matrici ambientali.
- Miglioramento delle infrastrutture, ottimizzazione ed efficientamento delle prestazioni funzionali e ambientali di strutture, impianti e reti di servizio.
- Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione del loro impatto: valutazione quantitativa dei processi e pianificazione di strategie e piani di intervento.

Al termine del percorso, gli studenti saranno capaci di analizzare problemi, creare modelli decisionali e progettare interventi nell'ambito dell'ingegneria civile e ambientale, utilizzando approcci interdisciplinari e tecnologie innovative.

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (LM35) è offerto dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale sotto la responsabilità del Consiglio di Area Didattica (CAD) in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, ha una durata di 2 anni e prevede l'acquisizione di 120 CFU.

Il programma formativo è rivolto a laureati con una solida preparazione nelle scienze di base e si articola in tre percorsi didattici distinti:

- Climate Change Adaptation and Mitigation (impartito interamente in inglese)
- Tutela dell'Ambiente
- Protezione del Territorio

Gli studenti acquisiranno competenze tecniche specifiche nei settori della prevenzione, controllo e regolazione dei processi antropici, gestione delle risorse idriche, risanamento ambientale, tutela del territorio e difesa del suolo.

Il corso è certificato dal marchio europeo EUR-ACE®, che ne attesta la qualità secondo gli standard europei.

Le attività didattiche si svolgono presso la storica sede di San Pietro in Vincoli, dotata di avanzate attrezzature multimediali, laboratori scientifici, aule informatiche e biblioteche. Gli studenti possono inoltre usufruire di tirocini formativi presso enti pubblici e privati e partecipare a programmi di mobilità internazionale (Erasmus+). Per l'ammissione è necessario il superamento della verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale, compresa la conoscenza di una lingua straniera, secondo quanto riportato nel bando di accesso al corso.

I laureati possono trovare sbocchi professionali nell'innovazione, nello sviluppo di progetti avanzati e nella gestione di opere di ingegneria civile e ambientale, operando in organizzazioni pubbliche o private quali: aziende manifatturiere e società di servizi e consulenza, istituzioni amministrative (locali, nazionali o internazionali) e autorità di controllo, enti di ricerca, studi professionali. Inoltre, possono proseguire gli studi attraverso Dottorati di Ricerca o Master specializzati.

Per l'esercizio della libera professione nel territorio nazionale è richiesto il superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione professionale e la successiva iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri del settore civile e ambientale. Il superamento dell'Esame di Stato abilita all'esercizio della professione di ingegnere senior (sezione A dell'Albo).

Tutte le informazioni inerenti al corso di laurea, ivi comprese quelle per l'iscrizione, sono disponibili sulla pagina istituzionale del Corso di Laurea per il corrente anno accademico, accessibile dalla pagina web:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/>

### **Obiettivi formativi specifici**

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio si propone di formare professionisti altamente qualificati, in grado di affrontare e risolvere le sfide ambientali e territoriali più complesse e urgenti. I laureati del corso acquisiranno competenze avanzate che consentiranno loro di progettare, gestire e valutare interventi, opere e sistemi complessi, con un approccio orientato alla sostenibilità e all'innovazione. L'obiettivo principale è preparare figure tecniche di alto livello in grado di analizzare problemi, realizzare modelli a supporto delle decisioni, pianificare e progettare azioni e interventi di interesse ambientale e territoriale utilizzando approcci, tecniche e strumenti moderni e innovativi, generalmente interdisciplinari.

Gli obiettivi formativi specifici del corso includono:

- Sviluppo di competenze tecniche avanzate: I laureati saranno in grado di utilizzare metodi e strumenti avanzati di analisi e progettazione ingegneristica per descrivere, interpretare e risolvere problemi legati alla gestione ambientale e territoriale. Questi problemi comprendono la gestione dei rifiuti, la riduzione delle emissioni inquinanti, la protezione del territorio e la mitigazione dei rischi naturali e antropici, l'adeguamento e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico.
- Preparazione professionale orientata al mercato del lavoro: Il corso prepara i laureati a svolgere ruoli chiave in ambiti professionali che richiedono competenze specifiche nella gestione sostenibile delle risorse naturali, nella progettazione di infrastrutture sostenibili e nella mitigazione degli impatti ambientali. I laureati saranno pronti a operare sia autonomamente che all'interno di un gruppo di lavoro, assumendo la responsabilità dell'intero ciclo di vita dei progetti, dalla pianificazione alla realizzazione e gestione.
- Capacità di integrazione e gestione interdisciplinare: I laureati svilupperanno una forte capacità di lavorare in contesti interdisciplinari, integrando conoscenze tecniche con competenze gestionali e normative. Sa-

ranno in grado di valutare e gestire i rischi ambientali, di progettare interventi per il risanamento di aree inquinate e di promuovere l'uso sostenibile delle risorse naturali, con particolare attenzione alle risorse idriche, energetiche e materiali.

Le principali aree di apprendimento, in relazione agli obiettivi specifici del Corso di Studi, sono:

- Gestione sostenibile dei rifiuti e riduzione delle emissioni inquinanti.
- Progettazione e pianificazione di interventi sostenibili per la protezione e lo sviluppo del territorio.
- Gestione dei rischi ambientali: prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e antropici, come rischio idrogeologico, rischio sismico e fenomeni di inquinamento.
- Gestione delle risorse naturali, uso e conservazione sostenibile delle risorse idriche, energetiche e materiali.
- Risanamento di aree inquinate e trattamento delle matrici ambientali.
- Miglioramento delle infrastrutture, ottimizzazione ed efficientamento delle prestazioni funzionali e ambientali di strutture, impianti e reti di servizio.
- Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione del loro impatto: valutazione quantitativa dei processi e pianificazione di strategie e piani di intervento.

### **Descrizione del percorso formativo**

Il percorso formativo è strutturato in 120 CFU curriculari e organizzato per fornire una preparazione avanzata e specializzata, che integra insegnamenti obbligatori, opzionali e a scelta libera da parte degli studenti, al fine di sviluppare competenze tecniche e metodologiche nei principali settori dell'ingegneria ambientale e territoriale. Nel percorso di studi, una parte significativa dei crediti del primo anno è dedicata a tematiche professionali che rappresentano le competenze tradizionali dell'ingegnere per l'ambiente e il territorio, completando e ampliando la preparazione acquisita durante la laurea triennale attraverso una didattica che combina lezioni frontali ed esercitazioni individuali o di gruppo. Successivamente, il corso si articola nei diversi ambiti di specializzazione dove si approfondiscono aspetti tecnici, tecnologici e gestionali specifici, preparando gli studenti a operare efficacemente nella valutazione, pianificazione, progettazione, realizzazione, gestione e monitoraggio di processi e opere. Le attività progettuali, sia specialistiche che multidisciplinari, permettono di formare ingegneri in grado di affrontare sfide complesse come la gestione ambientale delle imprese, le bonifiche, la valutazione e riduzione delle emissioni inquinanti, la gestione di infrastrutture e cantieri di opere strategiche, la protezione del territorio, la mitigazione dei rischi, la gestione delle emergenze, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la governance del territorio attraverso policies ambientali efficaci.

Questa articolazione del percorso formativo assicura che gli studenti acquisiscano una conoscenza approfondita e integrata, permettendo loro di applicare tali competenze in contesti reali e multidisciplinari, preparandoli per una carriera professionale di successo nell'ingegneria per l'ambiente e il territorio.

Il percorso offre diverse possibilità per arricchire la formazione pratica e migliorare le capacità trasversali degli studenti. Tra queste opzioni rientrano:

- Esercitazioni pratiche e numeriche, redazione di elaborati tecnici, progettuali o di approfondimenti su temi specifici,
- Attività di laboratorio: Gli studenti possono partecipare a laboratori avanzati, che offrono l'opportunità di applicare conoscenze teoriche in situazioni sperimentali e pratiche, sviluppando competenze tecniche e metodologiche concrete.
- Tirocini: È possibile svolgere tirocini presso enti pubblici, aziende private o organizzazioni internazionali, che rappresentano un'occasione per entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro e applicare le competenze acquisite durante il corso di studi.

- Miglioramento delle capacità trasversali: Gli studenti possono anche partecipare a corsi e attività mirate al potenziamento di competenze trasversali, come la gestione di progetti, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in gruppo.

Il corso consente un alto grado di flessibilità, offrendo agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo sfruttando diverse opzioni curriculari ed esami a scelta libera. Questo approccio permette di approfondire specifiche aree di interesse o di ampliare la preparazione in diversi ambiti disciplinari, garantendo una formazione completa e su misura. Uno dei curricula è erogato interamente in lingua inglese, nell'ottica di promuovere l'internazionalizzazione del corso.

Il percorso formativo è progettato in conformità con gli standard europei, assicurando che gli obiettivi di apprendimento siano pienamente allineati con i Descrittori di Dublino.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

I laureati magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio possono trovare occupazione in una vasta gamma di settori, sia pubblici che privati, grazie alla loro preparazione avanzata.

Gli sbocchi occupazionali principali includono:

- Società di ingegneria e studi professionali: Ingegnere ambientale, consulente tecnico, project manager, specializzati in progettazione e consulenza ambientale, gestione di progetti infrastrutturali e ambientali.
- Enti e servizi pubblici: Tecnico ambientale, responsabile della sostenibilità, esperto di protezione civile, impegnati nella protezione ambientale, protezione civile, gestione del territorio e valutazione della compatibilità ambientale.
- Aziende manifatturiere e società di servizi: Ingegnere di processo, responsabile della gestione ambientale, tecnico di impianto, impiegati nella gestione delle reti tecnologiche, trattamento delle acque e dei rifiuti, produzione di energia e smaltimento dei rifiuti.
- Ricerca e alta formazione: Ricercatore, docente universitario, esperto di formazione, con posizioni in istituti di ricerca, università e centri di formazione specializzati nella pianificazione e gestione sostenibile dei rischi ambientali.
- Libera professione: Consulente tecnico indipendente o professionista in ambito ambientale.
- Pubblica amministrazione e autorità di regolamentazione: Specialista in pianificazione ambientale, responsabile di area presso enti pubblici, impegnati nella pianificazione, progettazione e gestione ambientale.

Previo superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, i laureati magistrali possono iscriversi alla Sezione A dell'albo professionale degli ingegneri civili e ambientali. Il titolo di studio consente inoltre l'accesso all'esame di abilitazione alla professione regolamentata di dottore agronomo e dottore forestale.

### **Descrizione del percorso formativo**

Il percorso formativo è organizzato secondo tre orientamenti (curricula):

A – Climate Change Adaptation and Mitigation (in lingua inglese)

B – Tutela dell'Ambiente

C – Protezione del Territorio

Il percorso formativo si articola in due anni di corso, dei quali il primo è dedicato alla preparazione di base precipua di ciascun orientamento e il secondo agli approfondimenti specifici, alle altre attività utili per il mondo del lavoro e alla preparazione della tesi di laurea.

Le modalità e gli strumenti didattici adottati per il conseguimento dei risultati di apprendimento consistono in lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio ed esperienze in campo, attività progettuali, visite tecniche, attività seminariali.

La quota dell'impegno orario a disposizione degli studenti per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dell'impegno orario complessivo. Il percorso formativo è articolato in

semestri, nei quali vengono sviluppate in progressione le specifiche competenze e abilità descritte nel dettaglio nei quadri successivi.

Le modalità e gli strumenti didattici adottati per il conseguimento dei risultati di apprendimento consistono in lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio e esperienze in campo, attività progettuali, visite tecniche, attività seminariali.

La struttura di ciascun Percorso didattico è dettagliata di seguito nel Manifesto degli Studi.

## Manifesto degli studi

### Percorso didattico A - “Climate Change Adaptation and Mitigation” – Erogato in lingua inglese Insegnamenti obbligatori

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Urban Climate	ICAR/01	EN	9	B	T	1	1
Sustainable Development and Planning	ICAR/20	EN	9	B	T	1	1
Groundwater Management and Treatment	GEO/05 ICAR/03	EN	9	B	T	1	1
Hydraulic Risk Assessment and Mitigation	ICAR/02	EN	9	B	T	1	2
Greenhouse Gas accounting and reduction	ICAR/03	EN	6	B	T	1	2
Remote Sensing and Geo Big Data	ICAR/06	EN	9	B	T	1	2
Landslides and Slope Engineering	ICAR/07	EN	6	B	T	1	2
Environmental Geophysics	GEO/11	EN	9	B	T	2	1
Waste Management	ICAR/03	EN	9	B	T	2	1
Urban Mining and Recycling	ING-IND/29	EN	9	C	T	2	1
Renewable Energy	ING-IND/31	EN	6	C	T	2	2

#### Legenda

SSD: Settore Scientifico Disciplinare. L (Lingua di erogazione del corso): IT Italiano, EN Inglese. CFU: Crediti Formativi Universitari. Tipo (di Attività): A Di base, B Caratterizzante, C Affine, D A scelta libera, E Per la prova finale, F Altre Attività Formative (AAF). Esame: T Esame in trentesimi; I giudizio idoneità.

I 120 CFU del percorso si completano con 12 CFU di esami a scelta libera, 3 CFU di Altre Attività Utili per l’Inserimento nel Mondo del Lavoro (Tirocini, Laboratori etc.) e 15 CFU per la prova finale.

### Percorso didattico B - “Tutela dell’Ambiente” Insegnamenti obbligatori

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Geofisica applicata all’Ingegneria	GEO/11	IT	9	B	T	1	1
Costruzioni Idrauliche per l’Ambiente e il Territorio	ICAR/02	IT	9	B	T	1	1
Bonifica, Ripristino e Riqualificazione dei Siti Contaminati	ICAR/03	IT	9	B	T	1	1
Idraulica Ambientale e Marittima	ICAR/01	IT	9	B	T	1	2
Pianificazione Territoriale	ICAR/20	IT	9	B	T	1	2
Fondamenti di Chimica Ambientale	CHIM/07	IT	6	C	T	1	2
Idrogeologia Applicata	GEO/05	IT	6	B	T	2	1
Geotecnica per l’Ambiente e il Territorio	ICAR/07	IT	9	B	T	2	1
Legislazione Ambientale	IUS/10	IT	6	C	T	1	1
Impianti di Trattamento delle Acque	ICAR/03	IT	9	B	T	2	2
Studio di Impatto Ambientale e Analisi di Rischio	ICAR/03	IT	9	B	T	2	2

#### Legenda

SSD: Settore Scientifico Disciplinare. L (Lingua di erogazione del corso): IT Italiano, EN Inglese. CFU: Crediti Formativi Universitari. Tipo (di Attività): A Di base, B Caratterizzante, C Affine, D A scelta libera, E Per la prova finale, F Altre Attività Formative (AAF). Esame: T Esame in trentesimi; I giudizio idoneità.

I 120 CFU del percorso si completano con 12 CFU di esami a scelta libera, 3 CFU di Altre Attività Utili per l’Inserimento nel Mondo del Lavoro (Tirocini, Laboratori etc.) e 15 CFU per la prova finale.

### Percorso didattico C - “Protezione del Territorio”

## Insegnamenti obbligatori

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Geofisica Applicata all'Ingegneria	GEO/11	IT	9	B	T	1	1
Costruzioni Idrauliche per l'Ambiente e il Territorio	ICAR/02	IT	9	B	T	1	1
Bonifica, Ripristino e Riqualficazione dei Siti Contaminati	ICAR/03	IT	9	B	T	1	1
Idraulica Ambientale e Marittima	ICAR/01	IT	9	B	T	1	2
Pianificazione Territoriale	ICAR/20	IT	9	B	T	1	2
Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	IT	9	C	T	1	2
Idrogeologia Applicata	GEO/05	IT	6	B	T	2	1
Geotecnica per l'Ambiente e il Territorio	ICAR/07	IT	9	B	T	2	1
Meccanica delle Rocce	ICAR/07	IT	6	C	T	2	1
Hydraulic Risk Assessment and Mitigation	ICAR/02	EN	9	B	T	2	2
Rischio Geotecnico Sismico	ICAR/07	IT	6	B	T	2	2

### Legenda

SSD: Settore Scientifico Disciplinare. L (Lingua di erogazione del corso): IT Italiano, EN Inglese. CFU: Crediti Formativi Universitari. Tipo (di Attività): A Di base, B Caratterizzante, C Affine, D A scelta libera, E Per la prova finale, F Altre Attività Formative (AAF). Esame: T Esame in trentesimi; I giudizio idoneità.

I 120 CFU del percorso si completano con 12 CFU di esami a scelta libera, 3 CFU di Altre Attività Utili per l'Inserimento nel Mondo del Lavoro (Tirocini, Laboratori etc.) e 15 CFU per la prova finale.

## Insegnamenti a scelta libera consigliati

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Sustainable Mobility	ICAR/05	EN	6	B	T	2	1
Geolocation and Navigation	ICAR/06	EN	6	B	T	2	1
Environmental Economics	ING-IND/35	EN	6	C	T	2	1
LCA and sustainable use of resources	GEO/09	EN	6	C	T	2	2
Modelling of Environmental Pollution	ICAR/01 ICAR/03	EN	6	B	T	2	2
Coastal Engineering	ICAR/02	EN	6	B	T	2	2
Policies and Actions for Climate Change Mitigation	ICAR/20	EN	6	B	T	2	2
Tecnologie per il Riciclo	ING-IND/29	IT	6	C	T	2	2

### Legenda

SSD: Settore Scientifico Disciplinare. L (Lingua di erogazione del corso): IT Italiano, EN Inglese. CFU: Crediti Formativi Universitari. Tipo (di Attività): A Di base, B Caratterizzante, C Affine, D A scelta libera, E Per la prova finale, F Altre Attività Formative (AAF). Esame: T Esame in trentesimi; I giudizio idoneità.

### Note:

- Gli insegnamenti a scelta libera consigliati includono, per ciascun percorso didattico, anche gli insegnamenti di altri percorsi didattici del CdS che non abbiano sovrapposizione di programma con gli insegnamenti obbligatori del percorso.
- Nel caso in cui gli studenti selezionino degli insegnamenti a scelta non consigliati, il CAD dovrà valutarne la congruenza con il percorso formativo, non solo in termini di ambito culturale ma anche di livello di approfondimento.
- Un percorso formativo curricolare può comprendere fino a 15 CFU a scelta libera (totale di 123 CFU).

### Compilazione del percorso formativo

Per la compilazione del percorso formativo sul sistema informatico, gli insegnamenti sono organizzati in gruppi di attività omogenee. Nella compilazione del percorso formativo, gli studenti possono esercitare diverse opzioni a seconda del curriculum scelto.

Per ciascun curriculum, sono evidenziati con un asterisco, nei gruppi delle attività caratterizzanti o affini, gli insegnamenti obbligatori del percorso (vedi paragrafo precedente).

#### Percorso didattico A - "Climate Change Adaptation and Mitigation" – Erogato in lingua inglese Gruppo degli Insegnamenti obbligatori

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Urban Climate	ICAR/01	EN	9	B	T	1	1
Sustainable Development and Planning	ICAR/20	EN	9	B	T	1	1
Groundwater Management and Treatment <i>Module 1</i> <i>Module 2</i>	-- GEO/05 ICAR/03	EN	9 (6) (3)	B B B	T	1	1
Hydraulic Risk Assessment and Mitigation	ICAR/02	EN	9	B	T	1	2
Remote Sensing and Geo Big Data	ICAR/06	EN	9	B	T	1	2
Landslides and Slope engineering	ICAR/07	EN	6	B	T	1	2
Environmental Geophysics	GEO/11	EN	9	B	T	2	1
Waste Management	ICAR/03	EN	9	B	T	2	1

#### Gruppo degli Insegnamenti affini – Selezionare 2 insegnamenti per 15 CFU

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Urban Mining and recycling*	ING-IND/29	EN	9	C	T	2	1
Environmental Economics	ING-IND/35	EN	6	C	T	2	1
LCA and sustainable use of resources	GEO/09	EN	6	C	T	2	2
Renewable Energy*	ING-IND/31	EN	6	C	T	2	2

#### Gruppo degli Insegnamenti caratterizzanti – Selezionare 1 insegnamento per 6 CFU

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Greenhouse Gas accounting and reduction*	ICAR/03	EN	6	B	T	1	2
Sustainable Mobility	ICAR/05	EN	6	B	T	2	1
Geolocation and Navigation	ICAR/06	EN	6	B	T	2	1
Modelling of Environmental Pollution <i>Module 1</i> <i>Module 2</i>	-- ICAR/01 ICAR/03	EN	6 (3) (3)	B	T	2	2
Coastal Engineering	ICAR/02	EN	6	B	T	2	2
Policies and Actions for Climate Change Mitigation	ICAR/20	EN	6	B	T	2	2

#### Altre attività comuni

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
A scelta libera	--	--	12	D	T	2	1/2
Altre attività formative (Tirocini, laboratori etc.)	--	--	3	F	I	2	1/2

Prova finale	--	--	15	E	--	2	2
--------------	----	----	----	---	----	---	---

#### Legenda

SSD: Settore Scientifico Disciplinare. L (Lingua di erogazione del corso): IT Italiano, EN Inglese. CFU: Crediti Formativi Universitari. Tipo (di Attività): A Di base, B Caratterizzante, C Affine, D A scelta libera, E Per la prova finale, F Altre Attività Formative (AAF). Esame: T Esame in trentesimi; I giudizio idoneità.

### Percorso didattico B - "Tutela dell'Ambiente"

#### Gruppo degli Insegnamenti obbligatori

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Geofisica applicata all'Ingegneria	GEO/11	IT	9	B	T	1	1
Costruzioni Idrauliche per l'Ambiente e il Territorio	ICAR/02	IT	9	B	T	1	1
Bonifica, Ripristino e Riqualificazione dei Siti Contaminati	ICAR/03	IT	9	B	T	1	1
Legislazione Ambientale	IUS/10	IT	6	C	T	1	1
Idraulica Ambientale e Marittima	ICAR/01	IT	9	B	T	1	2
Pianificazione Territoriale	ICAR/20	IT	9	B	T	1	2
Idrogeologia Applicata	GEO/05	IT	6	B	T	2	1
Geotecnica per l'Ambiente e il Territorio	ICAR/07	IT	9	B	T	2	1

#### Gruppo degli Insegnamenti affini – Selezionare 1 insegnamento per 6 CFU

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Fondamenti di Chimica Ambientale *	CHIM/07	IT	6	C	T	1	2
Environmental Economics	ING-IND/35	EN	6	C	T	2	1
LCA and sustainable use of resources	GEO/09	EN	6	C	T	2	2
Renewable Energy	ING-IND/31	EN	6	C	T	2	2
Tecnologie per il Riciclo	ING-IND/29	IT	6	C	T	2	2

#### Gruppo degli Insegnamenti caratterizzanti – Selezionare 2 insegnamenti per 18 CFU

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Impianti di Trattamento delle Acque*	ICAR/03	IT	9	B	T	2	2
Studio di Impatto Ambientale e Analisi di Rischio*	ICAR/03	IT	9	B	T	2	2
Sustainable Mobility	ICAR/05	EN	6	B	T	2	1
Geolocation and Navigation	ICAR/06	EN	6	B	T	2	1
Waste Management	ICAR/03	EN	9	B	T	2	1
Coastal Engineering	ICAR/02	EN	6	B	T	2	2
Greenhouse Gas accounting and reduction	ICAR/03	EN	6	B	T	2	2
Hydraulic Risk Assessment and Mitigation	ICAR/02	EN	9	B	T	2	2
Modelling of Environmental Pollution	--	EN	6	B	T	2	2
Module 1	ICAR/01		(3)				
Module 2	ICAR/03		(3)				
Remote Sensing and Geo Big Data	ICAR/06	EN	9	B	T	2	2

#### Altre attività comuni

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
A scelta libera	--	--	12	D	T	2	1/2

Altre attività formative (Tirocini, laboratori etc.)	--	--	3	F	I	2	1/2
Prova finale	--	--	15	E	--	2	2

#### Legenda

SSD: Settore Scientifico Disciplinare. L (Lingua di erogazione del corso): IT Italiano, EN Inglese. CFU: Crediti Formativi Universitari. Tipo (di Attività): A Di base, B Caratterizzante, C Affine, D A scelta libera, E Per la prova finale, F Altre Attività Formative (AAF). Esame: T Esame in trentesimi; I giudizio idoneità.

### Percorso didattico C - "Protezione del Territorio"

#### Gruppo degli Insegnamenti obbligatori

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Geofisica applicata all'Ingegneria	GEO/11	IT	9	B	T	1	1
Costruzioni Idrauliche per l'Ambiente e il Territorio	ICAR/02	IT	9	B	T	1	1
Bonifica, Ripristino e Riqualficazione dei Siti Contaminati	ICAR/03	IT	9	B	T	1	1
Idraulica Ambientale e Marittima	ICAR/01	IT	9	B	T	1	2
Pianificazione Territoriale	ICAR/20	IT	9	B	T	1	2
Idrogeologia Applicata	GEO/05	IT	6	B	T	2	1

#### Gruppo degli Insegnamenti affini – Selezionare 2 insegnamenti per 15 CFU

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Tecnica delle Costruzioni *	ICAR/09	IT	9	C	T	1	2
Meccanica delle Rocce*	ICAR/07	IT	6	C	T	2	1
Legislazione Ambientale	IUS/10	IT	6	C	T	1	1
Environmental Economics	ING-IND/35	EN	6	C	T	2	1
LCA and sustainable use of resources	GEO/09	EN	6	C	T	2	2
Renewable Energy	ING-IND/31	EN	6	C	T	2	2
Tecnologie per il Riciclo	ING-IND/29	IT	6	C	T	2	2

#### Gruppo degli Insegnamenti caratterizzanti – Selezionare 3 insegnamenti per 24 CFU

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
Geotecnica per l'Ambiente e il Territorio*	ICAR/07	IT	9	B	T	2	1
Hydraulic Risk Assessment and Mitigation *	ICAR/02	EN	9	B	T	2	2
Rischio Geotecnico Sismico*	ICAR/07	IT	6	B	T	2	2
Remote Sensing and Geo Big Data	ICAR/06	EN	9	B	T	2	2
Impianti di Trattamento delle Acque	ICAR/03	IT	9	B	T	2	2
Studio di Impatto Ambientale e Analisi di Rischio	ICAR/03	IT	9	B	T	2	2
Sustainable Mobility	ICAR/05	EN	6	B	T	2	1
Geolocation and Navigation	ICAR/06	EN	6	B	T	2	1
Coastal Engineering	ICAR/02	EN	6	B	T	2	2
Greenhouse Gas accounting and reduction	ICAR/03	EN	6	B	T	2	2
Modelling of Environmental Pollution	--	EN	6	B	T	2	2
Module 1	ICAR/01		(3)				
Module 2	ICAR/03		(3)				

#### Altre attività comuni

Insegnamento	SSD	L	CFU	Tipo	Esame	Anno	Semestre
--------------	-----	---	-----	------	-------	------	----------

A scelta libera	--	--	12	D	T	2	1/2
Altre attività formative (Tirocini, laboratori etc.)	--	--	3	F	I	2	1/2
Prova finale	--	--	15	E	--	2	2

Legenda

SSD: Settore Scientifico Disciplinare. L (Lingua di erogazione del corso): IT Italiano, EN Inglese. CFU: Crediti Formativi Universitari. Tipo (di Attività): A Di base, B Caratterizzante, C Affine, D A scelta libera, E Per la prova finale, F Altre Attività Formative (AAF). Esame: T Esame in trentesimi; I giudizio idoneità.

## SEZIONE 2 - NORME GENERALI

### Modalità didattiche

Le attività didattiche sono di tipo convenzionale e sono organizzate su base semestrale. Gli insegnamenti comprendono lezioni frontali, esercitazioni in aula, attività di laboratorio e lavori di gruppo, con una programmazione oraria pensata per permettere agli studenti di dedicare tempo sufficiente allo studio individuale. La durata prevista del corso di studio è di quattro semestri, equivalenti a due anni. Gli studenti verranno iscritti "fuori corso" quando, al termine dei due anni accademici previsti per il completamento del corso di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami necessari o non hanno conseguito la laurea.

### Crediti formativi universitari

Il Credito Formativo Universitario (CFU) rappresenta la quantità di lavoro richiesta agli studenti per raggiungere un obiettivo formativo. Gli studenti acquisiscono i CFU superando esami o ottenendo idoneità, quando previste. Nel sistema adottato dalle università italiane ed europee, un CFU equivale a 25 ore di impegno studentesco, suddiviso tra attività formative collettive (come lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio) e studio individuale. Conforme all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, un CFU corrisponde a 10 ore di lezione frontale o a 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata. Le schede di ciascun insegnamento, accessibili sul sito web della Sapienza, nella sezione Catalogo dei corsi – box Frequentare, riportano la distribuzione dei CFU e delle ore di insegnamento tra le diverse attività, insieme a prerequisiti, obiettivi formativi e programmi.

Per conseguire la laurea, sono necessari 120 CFU, pari a 3.000 ore di impegno complessivo. Almeno il 60% di queste ore è destinato allo studio individuale o ad altre attività formative di tipo personale.

### Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Concordemente all'Art.8 del Regolamento studenti di Ateneo, l'immatricolazione ai Corsi di laurea magistrale è subordinata al possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento didattico e alla verifica della preparazione personale.

I requisiti curriculari sono ritenuti sufficienti se nel corso di laurea, di diploma universitario o di altro corso di studi riconosciuto idoneo, conseguito da coloro che richiedono l'accesso al CdS, è presente un numero minimo di 33 (trentatré) Crediti Formativi Universitari (CFU), o un carico di studio equivalente, acquisiti nell'ambito disciplinare delle materie di base, come di seguito specificato:

- Matematica, Probabilità e Statistica, Informatica: SSD MATH-02/B, MATH-03/A, MATH-03/B, MATH-04/A, MATH-05/A, MATH-06/A, STAT-01/A, STAT-01/B, STAT-04/A, INFO-01/A, IINF-05/A (precedentemente MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/01, SECS-S/02; SECS-S/06, INF/01, ING-INF/05).

- Fisica: SSD PHYS-01/A, PHYS-02/A, PHYS-05/B, PHYS-06/A (precedentemente FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/06; FIS/07).

- Chimica: SSD CHEM-01/B, CHEM-03/A, CHEM-04/A, CHEM-05/A, CHEM-06/A, (precedentemente CHIM/12, CHIM/03, CHIM/04, CHIM/06, CHIM/07).

È inoltre richiesto il possesso di almeno 40 (quaranta) CFU, o carico di studio equivalente, nei seguenti ambiti disciplinari:

- Ingegneria ambientale e del territorio: SSD CHEM-01/B, GEOS-03/B, GEOS-04/B, CEAR-01/A, CEAR-01/B, CEAR-02/A, CEAR-04/A, CEAR-05/A, CEAR-06/A, ICHI-01/B, ICHI-02/A, ICHI-02/B, CEAR-02/B, CEAR-02/C, CEAR-02/D (precedentemente: CHIM/12, GEO/05, GEO/11, ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/27, ING-IND/28, ING-IND/29, ING-IND/30);

- Ingegneria per la gestione dei sistemi civili e ambientali: SSD CEAR-03/A, CEAR-03/B, CEAR-07/A, CEAR-12/A, IEGE-01/A, IINF-04/A (precedentemente: ICAR/04, ICAR/05, ICAR/09, ICAR/20, ING-IND/35, ING-INF/04);

- Ingegneria della sicurezza e della protezione civile, ambientale e del territorio: SSD IIND-06/B, IIND-07/A, IIND-07/B, IMAT-01/A, IIET-01/A, IIND-08/B (precedentemente: ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/31, ING-IND/33);

- Ingegneria industriale: SSD IIND-01/D, IIND-01/F, IIND-06/A, ICHI-01/C, IINF-05/A, IMIS-01/B (precedentemente: ING-IND/04, ING-IND/06, ING-IND/08, ING-IND/26, ING-INF/05, ING-INF/07).

I requisiti curriculari sono da ritenersi automaticamente soddisfatti se si è in possesso di una laurea della classe

L-7 in Ingegneria Civile e Ambientale, ottenuta presso qualsiasi Ateneo italiano. Possono essere considerati idonei anche altri titoli di studio, conseguiti in Italia e all'estero, a seguito di verifica da parte del CdS della congruità del percorso formativo con quanto richiesto per l'accesso.

In aggiunta a questo, occorre possedere una comprovata conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B2 del QCER, presentando un certificato di lingua tra quelli riconosciuti dalla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale o avendo superato una idoneità di lingua del livello B2 nel percorso formativo della laurea triennale conseguita (o diploma ritenuto equivalente). L'attestazione della conoscenza linguistica di livello B2 potrà essere verificata tramite il superamento degli appositi test di lingua predisposti dalla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale ai fini dell'immatricolazione alle lauree magistrali.

Chi richiede l'accesso al CdS deve essere in possesso dei requisiti curriculari per poter accedere alla verifica della preparazione personale.

Alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale possono accedere solo coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari. Coloro che richiedono l'accesso provenendo da un Ateneo estero devono possedere un GPA (Grade Point Average) del titolo triennale (o titolo considerato equivalente) pari ad 80 su 100.

Per coloro che provengono da Ateneo Italiano, la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale viene effettuata sulla base del voto di Laurea del titolo triennale, che deve essere pari o superiore ad 85/110.

### **Trasferimenti**

In caso di trasferimento da altro Ateneo, da altre Facoltà de La Sapienza o da altro corso di studio, il CAD potrà riconoscere i crediti già acquisiti, di norma in misura non superiore a quelli dei settori scientifico-disciplinari (SSD) previsti nel manifesto degli studi e fino ad un massimo di 12 CFU in SSD non previsti dal Manifesto degli studi.

In conformità con il Regolamento didattico di Ateneo nel caso di studi, esami e titoli accademici conseguiti all'estero, il CAD esamina di volta in volta il programma ai fini dell'attribuzione dei crediti nei corrispondenti settori scientifici disciplinari.

I corsi seguiti nelle Università Europee o estere, con le quali l'Ateneo ha in vigore accordi, progetti e/o convenzioni, vengono riconosciuti secondo le modalità previste dagli accordi.

Per le procedure di trasferimento e riconoscimento CFU consultare il Regolamento Generale degli Studi dell'Ateneo.

### **Riconoscimento crediti**

Il CAD può riconoscere fino a 12 CFU per attività professionali certificate ai sensi della normativa vigente, per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. La valutazione dei CFU convalidabili avverrà da parte della Commissione Didattica del CAD. Tali crediti vanno a valere di norma sui 12 CFU relativi agli insegnamenti a scelta o sulle Altre Attività Formative, se disponibili.

### **Studenti decaduti**

In caso di decadimento dalla qualità di studente, il CAD potrà deliberare il reintegro nell'ultimo ordinamento vigente, riconoscendo tutti o in parte i crediti acquisiti. Per la procedura di reintegro consultare il Regolamento Generale degli Studi dell'Ateneo, disponibile al link: (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti>).

### **Percorsi formativi**

Il Percorso Formativo contiene l'elenco completo degli esami da sostenere e l'indicazione dell'anno di corso in cui ciascun insegnamento viene fruito. Già dal primo anno di corso, gli studenti devono ottenere l'approvazione ufficiale del proprio percorso formativo da parte del CAD prima di poter eseguire la prenotazione e la verbalizzazione di esami di profitto.

La presentazione deve essere effettuata, a partire dal primo anno di corso, di regola nel periodo dal 10 novembre al 10 aprile di ciascun anno accademico, attraverso la propria pagina personale del portale Infostud STUDENTI.

Il percorso formativo viene sottoposto all'approvazione da parte del CAD, che ne valuta la congruenza con gli obiettivi formativi attesi.

Gli studenti possono presentare un nuovo percorso formativo per ciascun anno accademico. In caso contrario, rimane valida l'ultima versione approvata. In corso d'anno, la modifica del Percorso Formativo è consentita in via eccezionale, solo su istanza motivata, da presentare al Presidente del CAD entro il 10 aprile.

### **Calendario didattico**

Il calendario delle lezioni e quello degli esami di profitto sono fissati annualmente dalla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale (per dettagli consultare <http://www.ing.uniroma1.it/didattica/calendario-didattico>).

Il calendario delle lezioni prevede due semestri didattici, di regola nei periodi settembre-dicembre e febbraio-maggio di ciascun anno accademico.

Il calendario degli esami di profitto prevede 5 sessioni ordinarie (di norma nei periodi gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre) e 2 sessioni straordinarie (di norma nei periodi ottobre-novembre e marzo-aprile).

Il calendario di dettaglio degli esami di profitto per i diversi insegnamenti e attività formative è stabilito annualmente dal CAD sulla base di criteri di adeguata distribuzione dei singoli appelli d'esame nei periodi previsti, idonea distanza temporale tra appelli dello stesso insegnamento/attività e assenza di sovrapposizioni tra appelli del medesimo anno di corso, secondo quanto indicato dall'art.40 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Programmi e modalità di verifica dell'apprendimento**

I programmi dei corsi e le modalità di esame sono consultabili sulla pagina istituzionale del Corso di Laurea sul Catalogo dei Corsi di studio, al box Frequentare.

### **Frequenza**

La frequenza degli insegnamenti non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Sono previsti specifici obblighi di frequenza solo per le altre attività formative quali laboratori, tirocini o altre attività formative di carattere applicativo. Tale obbligo è esplicitamente richiamato per ognuna di queste attività.

### **Regime a tempo parziale**

Gli studenti del corso di studio possono optare per il regime di iscrizione a tempo parziale, che comporta un'estensione della durata complessiva del percorso di formazione e l'obbligo di sostenere un minor numero di CFU annui. I termini e le modalità per la richiesta del regime a tempo parziale nonché le relative norme sono stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e sono consultabili sul sito web: <http://www.uniroma1.it/didattica/regolamenti/part-time>.

### **Anticipazioni di esami**

Gli studenti che abbiano sostenuto tutti gli esami, ad eccezione di uno tra quelli previsti per il primo anno di corso, possono chiedere l'anticipazione al massimo di due esami dell'anno successivo. Gli esami di cui si richiede l'anticipo possono essere sostenuti solo successivamente al completamento dell'anno in corso. La richiesta va inoltrata al Presidente del CAD in conformità all'art.40 c.16 Regolamento Studenti di Sapienza disponibile alla pagina web: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti>

Per anticipare un esame nella sessione di settembre la domanda di anticipo deve pervenire entro il 31 luglio.

### **Programmi e materiali didattici**

I materiali didattici sono generalmente consultabili sulle pagine personali dei docenti del Corso di Laurea, raggiungibili dal sito del Dipartimento di afferenza, nonché nella sezione "Frequentare" del sito web istituzionale del corso di laurea (<https://corsidilaurea.uniroma1.it>).

### **Percorso di eccellenza**

Il CAD istituisce annualmente un percorso di eccellenza con lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti meritevoli e interessati ad attività di approfondimento metodologico e applicativo e di integrazione culturale e di approccio alla metodologia della ricerca scientifica negli ambiti propri dell'Ingegneria Ambientale.

Il percorso consiste in attività formative, aggiuntive a quelle curriculari, volte a valorizzare gli studenti che, durante il primo anno del corso di studi, abbiano dato prova di essere particolarmente meritevoli.

L'accesso al Percorso di eccellenza avviene su domanda dell'interessato, presentata secondo quanto previsto dal bando unico di Facoltà, pubblicato annualmente, nel quale sono specificati i criteri di selezione e il numero di posti disponibili.

Contestualmente al conseguimento del titolo di Laurea magistrale entro la durata prevista dal corso di studio, gli studenti che abbiano terminato positivamente il Percorso di Eccellenza ricevono un'attestazione che sarà

registrata sulla loro carriera accademica. Unitamente a tale certificazione, l'Ateneo conferisce agli studenti che hanno completato con successo il percorso di eccellenza un premio pari all'importo delle tasse versate nell'ultimo anno di corso, al netto del contributo unico e della tassa regionale.

### **Verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento relativa a ciascun insegnamento avviene di norma attraverso un esame di profitto che può prevedere prove orali e/o scritte secondo modalità definite dal docente, pubblicate nella scheda insegnamento disponibile alla pagina "Frequentare" del sito web istituzionale del CdS (<https://corsidilaurea.uniroma1.it/>). Per alcune attività è previsto in luogo dell'esame di profitto un giudizio di idoneità, le cui modalità di verifica sono anch'esse definite dal docente.

### **Valutazione della qualità**

Il corso di studio, in collaborazione con l'Ateneo, contribuisce a rilevare l'opinione degli studenti frequentanti per tutti gli insegnamenti. Il sistema di rilevazione è integrato con un percorso qualità la cui responsabilità è affidata alla Commissione di Gestione per l'Assicurazione Qualità (CGAQ) del CAD, nonché a docenti, studenti e personale del CdS. I risultati delle rilevazioni e delle analisi sono utilizzati per la definizione delle eventuali azioni di miglioramento ritenute necessarie.

### **Mobilità studentesca**

Per tutte le possibilità di Mobilità studentesca, si prega di prendere visione della pagina relativa della facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, disponibile all'indirizzo: <https://www.ing.uniroma1.it/internazionale>.

LA RAM (Responsabile Accademica Mobilità) del CAD di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, prof.ssa Elena Ridolfi, si occupa della definizione e dell'approvazione delle attività formative da svolgere all'estero (Learning Agreement).

Gli esiti dell'attività didattica svolta nell'ambito del Programma Erasmus sono convalidati e trasferiti direttamente in carriera, ai sensi del "Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodo di studio e formazione all'estero" disponibile sulle pagine dell'Area "Internazionale" sul sito di Ateneo [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it).

### **Caratteristiche della prova finale**

Il corso di Laurea Magistrale è completato con una prova finale di 15 CFU nella quale gli studenti hanno la possibilità di affrontare un tema rilevante, specifico dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, applicando le competenze acquisite. La prova finale è un'occasione formativa individuale a completamento del percorso di studi, e consiste nella stesura di un elaborato originale sotto la guida di una relatrice/un relatore.

L'argomento e la tipologia dell'elaborato finale di laurea vengono assegnati dalla relatrice/dal relatore a cui la studentessa/lo studente sceglie di rivolgersi, nell'ambito delle discipline del Corso di Studi. Il relatore deve essere un docente del CAD, che può avvalersi di uno o più correlatori. La prova finale riguarda l'applicazione di metodologie innovative alla soluzione di problemi specifici anche complessi, sotto la guida di uno o più docenti, e spesso con l'aiuto della supervisione di un tutore esterno.

Gli obiettivi dell'elaborato della prova finale di laurea sono:

- introdurre il candidato all'analisi e all'elaborazione personale di informazioni acquisite attraverso una ricerca bibliografica sull'argomento assegnato e lo svolgimento di semplici valutazioni;
- formare il candidato a un'esposizione in pubblico di un argomento di carattere tecnico-scientifico.

La preparazione della prova finale consente pertanto ai laureandi di acquisire sia l'autonomia di giudizio richiesta nell'elaborazione critica di informazioni teoriche, di dati sperimentali o di risultati di modelli, sia le abilità comunicative nell'esposizione e discussione del lavoro di tesi di fronte alla Commissione di esperti.

La votazione finale si basa sulla valutazione della media dei voti degli esami sostenuti, della dissertazione e della discussione finale. La Commissione di laurea esprime la votazione in cento decimi e può, a maggioranza, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

L'attribuzione del punteggio finale di laurea viene effettuata tenendo conto della media delle votazioni

conseguite negli esami di profitto, della carriera accademica e dell'esito della prova finale (qualità dell'elaborato e della presentazione, maturità culturale e capacità di elaborazione intellettuale personale del candidato), in accordo al regolamento approvato dal CAD in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (vedasi per dettagli quanto riportato nel box "Laurearsi" del sito web istituzionale del CdS (accessibile da: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/>) per il corrente anno accademico.

Le domande di Laurea si compilano ONLINE sul sistema Infostud, utilizzando la procedura indicata su: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/domanda-di-laurea-online> e secondo le scadenze riportate nel Promemoria per i laureandi per la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale disponibile alla pagina web: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/promemoria-laureandi>.

### **Tirocini e Altre Attività utili all'inserimento nel mondo del Lavoro**

Gli studenti possono esercitare diverse opzioni per vedere riconosciuti i CFU assegnati alle altre attività formative. Ad esempio, possono optare per la partecipazione a laboratori sperimentali, frequentare attività appositamente previste dall'Ateneo per acquisire competenze trasversali (soft skills), oppure partecipare a tirocini formativi e di orientamento, esperienza che consente agli studenti di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro o della ricerca.

Le attività di tirocinio non rivestono carattere obbligatorio nel percorso formativo e sono ricomprese come una delle opzioni esercitabili nelle altre attività formative (ex art. 10, comma 5, lettera d del DM 270/2004). Inoltre, nel caso di studenti non di lingua italiana che frequentano gli insegnamenti erogati in lingua inglese, nelle altre attività formative possono essere ricomprese attività formative mirate all'insegnamento della lingua italiana a studenti stranieri.

### **Osservazioni, segnalazioni e reclami degli studenti**

Lo studente che intende rivolgere un reclamo per segnalare disfunzioni, carenze, disservizi, criticità connesse ai servizi didattici sotto la responsabilità del CAD di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, può rivolgere le proprie istanze ai Rappresentanti degli studenti in CAD, il cui nome è riportato sul sito istituzionale del CdS stesso (accessibile da: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/>).

In alternativa, per segnalare disfunzioni e limitazioni dei loro diritti come stabiliti dallo Statuto di Ateneo (art. 6, comma 5, gli studenti possono rivolgersi alla/al Garante degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Per ulteriori informazioni, si prega di prendere visione della relativa pagina web accessibile dal sito della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale (<https://www.ing.uniroma1.it/>).

### **Servizi di tutorato**

I docenti designati per lo svolgimento dei servizi di tutorato a supporto degli studenti sono i seguenti:

Prof. Michele Cercato

Prof. Mattia Giovanni Crespi

Prof. Giorgio De Donno

Prof. Paolo Monti

Prof.ssa Alessandra Poletti

Prof. Paolo Viotti

Inoltre, il Corso di Laurea si avvale dei servizi di tutorato messi a disposizione dalla Facoltà, utilizzando anche appositi contratti integrativi.

### **Propedeuticità**

Non sono previste propedeuticità obbligatorie tra gli Insegnamenti e le attività della Laurea Magistrale.